

# Marines, Tripoli e Kharg: perché la capacità di sbarco Usa nel Golfo è cresciuta – VIDEO

Pubblicato il 15/03/2026

Il punto centrale non è tanto l'ipotesi politica di uno sbarco già deciso, quanto il fatto che gli Stati Uniti abbiano aumentato in modo concreto la loro **capacità anfibia di intervento** nel Golfo. Il trasferimento della **USS Tripoli** con una Marine Expeditionary Unit aggiunge infatti una piattaforma pensata per proiettare rapidamente truppe, velivoli e capacità di combattimento verso la costa. Le fonti in inglese concordano sul fatto che il dispiegamento rafforzi la possibilità di condurre operazioni a terra, se ordinate, in un momento in cui Washington sta alzando la pressione militare su Teheran.



Marines, Tripoli e Kharg: perché la capacità di sbarco Usa nel Golfo è cresciuta

## Che cosa cambia davvero: più opzioni di assalto verticale e di proiezione rapida

La **USS Tripoli** è una nave d'assalto anfibio della classe **America**, progettata per trasportare e sbarcare forze dei Marines combinando aviazione e capacità expeditionary (concettualmente simile a Nave Trieste). Secondo la US Navy, queste unità sono concepite per portare rapidamente potenza militare a terra anche in presenza di opposizione, e la classe America è ottimizzata per l'impiego di **F-35B**, **MV-22 Osprey**, elicotteri d'attacco e da trasporto, con una capacità di carico di circa **1.687 militari** più surge capacity. Questo significa che l'incremento odierno riguarda soprattutto la **rapidità di inserzione**, l'assalto elicotteristico e la possibilità di colpire o occupare obiettivi costieri in tempi stretti.

Va però chiarito un punto tecnico importante: la **Tripoli** nella configurazione **Flight 0** ha sacrificato il **well deck** per aumentare le capacità aeronavali. In pratica, questo non la rende la piattaforma ideale per un classico "sbarco da spiaggia" con mezzi da sbarco interni come nelle versioni successive, ma la rende molto forte in un modello di **assalto verticale**, con inserzione di Marines tramite convertiplani ed elicotteri, copertura aerea ravvicinata e pressione rapida su punti sensibili lungo la costa o su isole strategiche. Quindi la capacità di sbarco è aumentata, ma soprattutto nella forma di una **proiezione anfibia-aerea** più che di un'invasione anfibia tradizionale.



Marines, Tripoli e Kharg: perché la capacità di sbarco Usa nel Golfo è cresciuta

## Perché Kharg Island conta: più che invasione imminente, una leva militare credibile

In questo quadro, **Kharg Island** resta il riferimento strategico più evidente. Axios riferisce che la nave e la MEU vengono inviate mentre gli Stati Uniti cercano di riaprire lo Stretto di Hormuz e dopo i raid su Kharg; la stessa fonte sottolinea che l'unità dei Marines sarebbe in grado di condurre operazioni terrestri se venisse dato l'ordine. Questo non prova che uno sbarco sia imminente, ma segnala che Washington sta costruendo una **opzione militare credibile**: non solo colpire dall'aria, ma anche poter mettere uomini a terra, occupare temporaneamente un nodo chiave, fare raid, recuperi, interdizione costiera o dimostrazioni di forza.

Il vero messaggio strategico, dunque, è che nel Golfo non c'è soltanto un aumento di navi e bombardamenti: c'è un rafforzamento della **capacità di entrare a terra rapidamente**, specie contro obiettivi insulari o litoranei. In altre parole, gli Stati Uniti non stanno solo mostrando i muscoli; stanno ampliando il ventaglio delle opzioni operative disponibili. E in una crisi come quella con l'Iran, è proprio questo aumento delle capacità anfibie — più che le dichiarazioni politiche — a rappresentare il segnale più pesante.

https://youtu.be/tt0PD0rLgCE